

CERTIFICAZIONI RILASCIATE DALL'ANAGRAFE

L'anagrafe rilascia, al momento della richiesta, le seguenti certificazioni:

- stato di famiglia,
- certificati cumulativi,
- cittadinanza italiana,
- esistenza in vita,
- stato civile,
- certificato di residenza,
- certificato o risultanze di matrimonio, nascita o morte,
- certificato di vedovanza,
- godimento diritti politici,
- certificato di iscrizione nelle liste elettorali.

Tutte queste certificazioni anagrafiche possono essere sostituite dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione o autocertificazione.

I certificati sono validi 6 mesi.

NOTA IMPORTANTE

Dal 1° Gennaio 2012 entrano in vigore le modifiche alla normativa sulla documentazione amministrativa introdotte dall'art. 15 della Legge n. 183 (Legge di Stabilità 2012) del 12 novembre 2011

Le nuove disposizioni prevedono che le Pubbliche Amministrazioni e i gestori di pubblici servizi **NON POSSANO RICHIEDERE ATTI O CERTIFICATI CONTENENTI INFORMAZIONI GIÀ IN POSSESSO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.**

I **CERTIFICATI** sono **SEMPRE** sostituiti dalle **DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETÀ** di cui agli artt. n. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto il nuovo quadro normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni e ai gestori di pubblici servizi di operare attraverso l'**ACQUISIZIONE D'UFFICIO** delle informazioni oggetto delle dichiarazioni, nonchè di tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

Le **CERTIFICAZIONI**, rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono valide ed utilizzabili **SOLO NEI RAPPORTI TRA PRIVATI** e dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** riportare, pena la nullità, la seguente dicitura :

"Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".

Legalizzazione di fotografie

- E' un certificato rilasciato al momento della richiesta,
- è finalizzato al rilascio di documenti personali da parte di altre pubbliche amministrazioni (ad esempio la patente internazionale, il porto d'armi).

L'interessato deve presentarsi presso l'Ufficio con il proprio documento di identità e la fotografia da legalizzare.

Richiesta di INVIO di certificati per posta

Chi fosse impossibilitato a recarsi presso gli sportelli anagrafe e volesse chiedere l'invio di un certificato per posta ordinaria, deve inviare una richiesta scritta indirizzata a :

Comune di Santa Giustina (BL)
Piazza Maggiore n.1
32035- SANTA GIUSTINA

E' necessario allegare una busta pre-affrancata per l'invio del certificato, precisare l'USO del certificato ed inviare anche :

- Diritti Euro 0,26 per certificati (attuali) in carta semplice
- Diritti Euro 0,52 per certificati (attuali) in bollo più marca da Euro 14,62
- Diritti Euro 2,58 per certificati storici per ogni nominativo indicato
- Diritti Euro 5,16 per un certificato storico in bollo per ogni nominativo indicato più la marca da bollo di Euro 14,62.

Autocertificazione

E' una dichiarazione scritta, in carta semplice. Permette al cittadino di sostituire un certificato dichiarando, sotto la propria responsabilità:

- data e luogo di nascita, cittadinanza e residenza;
- godimento dei diritti politici e civili;
- stato civile (celibe, coniugato, vedovo o stato libero);
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita di un figlio;
- iscrizioni in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- reddito, anche ai fini della concessione di benefici e vantaggi previsti da leggi speciali;
- pagamento di specifici contributi obbligatori con l'indicazione della somma corrisposta;
- possesso e numero di codice fiscale, partita IVA e qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;

- condizione di pensionato e categoria di pensione;
- condizione di studente;
- condizione di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutti gli adempimenti relativi agli obblighi militari compresi quelli attestati nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario come previsto dalla legge;
- di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- di essere a carico di qualcuno;
- tutti i dati contenuti nei registri di stato civile;
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

La firma non va autenticata e non si deve pagare l'imposta di bollo. Anche i cittadini dell'Unione Europea, in Italia, possono presentare l'autocertificazione.

I cittadini extracomunitari, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare l'autocertificazione limitatamente a stati, fatti, condizioni personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani. Tutte le pubbliche amministrazioni e gli enti gestori di servizi pubblici (come Motorizzazione civile, Poste, Enel ecc..) sono obbligati ad accettare l'autocertificazione. Tale obbligo NON sussiste per i privati (come le banche, le assicurazioni ecc.).

NON possono essere sostituiti dall'autocertificazione i certificati medici, sanitari, veterinari, di origine controllata, di conformità CE, di marchi e brevetti.